

FACOLTÀ	Scienze MM.FF.NN.
ANNO ACCADEMICO	2014-2015
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche
INSEGNAMENTO	Biostratigrafia e Paleoecologia
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Dalla Tabella della Classe di Laurea o di Laurea Magistrale
CODICE INSEGNAMENTO	01666
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	GEO 01
DOCENTE RESPONSABILE	Nome e Cognome Antonio Caruso Qualifica Ricercatore Università di appartenenza – UNIPA Palermo
CFU	5+1
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	94
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	56
PROPEDEUTICITÀ	
ANNO DI CORSO	2
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Nome Aula D2 via Archirafi 20
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula e Visite in campo
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova pratica scritta e Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Giorni e orario delle lezioni Lun-Ven 12-13:30
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Giorni e orari di ricevimento Mercoledì 10-12

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Si riferiscono all'insegnamento e non ai singoli moduli che lo compongono. Vanno espressi utilizzando i descrittori di Dublino</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Il corso consentirà allo studente di acquisire tutte le nozioni utili per il riconoscimento di molte specie di foraminiferi che costituiscono le successioni stratigrafiche che ricoprono l'intervallo stratigrafico dal Paleozoico superiore sino ad oggi. Lo studente infatti imparerà a datare le rocce mediante l'utilizzo dei più importanti gruppi sistematici, grazie alla preparazione di lavati e sezioni sottili in laboratorio. Una parte del corso sarà focalizzata sulla comprensione dei fenomeni che causano le variazioni climatiche ed ambientali, fornendo allo studente uno valido strumento per l'elaborazione dei processi che causano le estinzioni di microorganismi negli oceani, o il loro sviluppo. Questo approccio consentirà allo studente di avere una visione più ampia degli eventi biologici che si sono succeduti nel pianeta e dei processi che li hanno determinanti. Inoltre le competenze acquisite inerenti le datazioni biostratigrafiche delle unità litologiche, oltre che dei</p>

sedimenti marini, forniranno una capacità maggiore ed una valutazione critica utile alle ricostruzioni paleoambientali e paleoclimatiche.

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di approfondire autonomamente quanto imparato focalizzando la propria attenzione su pubblicazioni recenti, focalizzate proprio alle ricostruzioni ambientali e climatiche e agli eventi di crisi biologica che determinano processi di estinzione di massa, onde utilizzare le conoscenze di base come una “piattaforma” di partenza che gli consentirà di giungere a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
2	Litostratigrafia, Cronostratigrafia, Geocronologia
2	Metodi di applicazione della Biostratigrafia nel record stratigrafico
2	Il paleomagnetismo nel record stratigrafico
4	I cicli di Milankovitch ed il loro impatto sulle associazioni planctoniche e bentoniche
2	Nozioni di Oceanografia, circolazione oceanica e parametri chimico fisici delle acque. Impatto sugli organismi marini
2	L'ecobiostratigrafia applicata alle ricostruzioni ambientali e
2	La biostratigrafia integrata ad alta risoluzione e la ciclostratigrafia per
2	Ricostruzioni paleoclimatiche mediante foraminiferi ed isotopi
5	Classificazione sistematica dei foraminiferi bentonici
5	Classificazione sistematica dei maggiori gruppi di macroforaminiferi bentonici
4	Classificazione sistematica dei foraminiferi planctonici
4	Schemi biostratigrafici a foraminiferi planctonici del Mesozoico e del Cenozoico
2	Impatto dei cambiamenti climatici sulle associazioni a foraminiferi
2	Metodi di datazione radiometrica con particolare attenzione all'uso del C14
	ESERCITAZIONI
16	Preparazione in laboratorio di lavati e sezioni sottili. Classificazione sistematica dei foraminiferi e strumenti per il loro riconoscimento al microscopio
TESTI CONSIGLIATI	Modern Benthic Foraminifera - Barun Sen Gupta, 1999, Kluwer Academic Publishers pp.371 Evolution and Geological Significance of Larger Benthic Foraminifera , Marcelle K. BouDagher-Fadel, 2008, Elsevier, pp. 515 Practical Manual of Oligocene to Middle Miocene Planktonic Foraminifera , 2005, Iaccarino S. & Premoli-Silva I. pp.124 Practical Manual of Neogene Planktonic Foraminifera , 2007, Iaccarino S. & Premoli-Silva I. pp.122,, 39 plates Practical Manual of Mesozoic Planktonic Foraminifera , 2007, Iaccarino S. & Premoli-Silva I. pp.122,, 39 plates Plankton Stratigraphy , Bolli, H.M., Saunders, J.B. Perch-Nielsen, K. Cambridge University Foraminiferal Genera and their Classification . Van Nostrand Rienhold Co., New York. Loeblich and Tappan 1987 Appunti forniti dal Docente